PROGETTO DIDATTICO – A.S. 2026/2027

PROGETTO ATTIVITÀ DI SOSTEGNO

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

PREMESSA

Tenendo fede alla scelta di indirizzo dell'Istituto di qualificarsi, migliorarsi e caratterizzarsi per l'aspetto inclusivo, si propone, come per gli scorsi anni e sulla scorta degli esiti positivi riscontrati e documentati, un progetto che dopo una sperimentazione triennale sull'organizzazione e distribuzione dei docenti di sostegno considerata la loro versatilità, la disponibilità, formazione, esperienza e le spiccate capacità empatiche ha trovato conferme sotto tutti gli aspetti e per cui vuole intendere a regime.
Oltre quanto di seguito sulla gestione, organizzazione e sviluppo del progetto, si conferma la costituzione di una piccola comunità di ricerca e sperimentazione che possa diffondere nei modi e contesti possibili un "modello altro" di fruizione dei docenti e delle attività didattiche di sostegno.

2. OBIETTIVI

OBIETTIVI e ORGANIZZAZIONE PROGETTO

Oltre a migliorare la funzionalità didattica degli interventi ed innalzare naturalmente le attese di ricaduta degli stessi, il progetto intende realizzare una serie di obiettivi rivolti a più destinatari:

Alunne/i :

- Valorizzare la figura dell'insegnante di sostegno
- Fruire di molteplici supporti e differenti registri comunicativi
- Educare alla relazionalità con i diversi soggetti

- Possibilità di valorizzare le diverse competenze ed abilità grazie ad interventi specifici e differenti
- Motivare all'apprendimento
- Porre argine alla dispersione scolastica
- Intensificare il rapporto con le famiglie ed istituzioni territoriali

Docenti sostegno:

- Valorizzare le competenze disciplinari di ciascun/a docente
- Stimolare capacità di osservazione
- Stimolare la creatività e l'esercizio alla progettualità
- Sollecitare al confronto e alla consapevolezza della sua imprescindibilità per la progettazione in equipe
- Valorizzare l'immagine professionale del docente di sostegno agli occhi dell'intera comunità scolastica
- Implementare la tipologia di esperienze

Docenti curricolari

- Stimolare l'attenzione alla progettazione e didattica inclusiva
- Riconoscere e valorizzare funzione docente sostegno
- Educare alla collaborazione, condivisione e progettazione nonchè richiesta di ausilio all'equipe di sostegno

FUNZIONI EQUIPE SOSTEGNO

Oltre alla naturale e consueta attività di sostegno agli alunni e alle classi si prevedono le seguenti funzioni

- "Pronto soccorso" pedagogico/didattico
- Sportello ascolto pedagogico alunni
- Implementazione competenze settoriali
- Collaborazione operazioni di ricerca e sperimentazione
- Proposte e realizzazione progetti e laboratori trasversali

Tutte le funzioni saranno esplicitate analiticamente nei diversi progetti presentati e documentati come da schemi previsti

DOCENTE RESPONSABILE ALUNNO

Per ogni alunna/o verrà individuato un/una docente responsabile che normalmente sarà colei/colui che ne risponderà al Cdc e che curerà i contatti con la famiglia. Tale definizione non vieta ad altri docenti di lavorare con lo stesso alunno.
Il vincolo didattico sarà che il docente responsabile costruisca il proprio orario in modo tale da poter essere presente in tutte le discipline comprese quelle che prevedono altre forme espressive (ed. musicale, tecnologia, arte, ed.fisica)

CONDIZIONI COSTRUZIONE ORARIO

L'orario personale di ciascun docente dovrà essere formulato secondo i seguenti criteri:

1) Presenza del docente responsabile in tutte le discipline con particolare attenzione a quelle che utilizzano linguaggio diverso dal solo verbale
2) Costruzione e distribuzione del proprio orario in modo equilibrato sia giornaliero che settimanale ("in alto e "in basso")
3) Visione dell'alunna/o nelle prime ore e nelle ultime ore
4) Funzione didattica dell'orario per l'alunna/o certificabile e documentabile
5) Funzionalità compresenze previste con docenti curricolari
6) Esigenze personali

CONTROLLO ORARIO

L'orario e la sua funzionalità verrà monitorato mensilmente e potrà essere modificato *in itinere* (a meno di casi e /o situazioni eccezionali).
La ricaduta delle azioni e dei progetti sarà verificata con i docenti responsabili, sempre a cadenza mensile, e con i coordinatori dei Cdc oltre che con i responsabili di dipartimento.
Gli esiti delle verifiche potranno modellare, modulare, sospendere, reiterare, riproporre, modificare i progetti in corso ed in programma in ragione del risultato o meno degli obiettivi attesi.

PROGETTI

Ciascun docente di sostegno potrà presentare uno o più progetti che riguardino o meno l'alunno assegnato.
Indicazioni sulla presentazione dei progetti/laboratori:

- Non ci sono vincoli tematici
- Devono fondarsi sulle competenze documentate del docente responsabile
- Possono prevedere la presenza di uno più docenti
- Possono essere destinati indistintamente a tutta la popolazione scolastica
- Devono essere svolti in orario curricolare
- Non devono costituire aggravio di spesa
- Devono essere presentati secondo lo schema previsto per tutte le discipline
- Devono avere durata contenuta (max 20 ore , reiterabili)
- Sono soggetti a verifica mensile (ricaduta e funzionalità)

3. DESTINATARI DEL PROGETTO

TUTTI GLI ALUNNI E I DOCENTI DI SSOTEGNO

4. ATTIVITÀ PREVISTE NEL PROGETTO

FASI DI LAVORO

FASI OPERATIVE

1) nella prima fase di durata variabile, 3-4 settimane per questioni legate alla tempistica ministeriale di nomina dei docenti, non si procede ad assegnazione specifica e definitiva dei docenti ma si prevede una rotazione . Tale attività permetterà di conoscere tutti gli alunni certificati e i contesti delle classi in cui sono inseriti sviluppando la fase osservativa
2) al termine di questa prima fase i docenti dovranno relazionare al coordinatore:

- sulla tipologia delle difficoltà degli alunni (avendo visionato o meno la diagnosi funzionale, a scelta del docente). Si suggerisce di farlo senza nessuna indicazione preventiva per poter osservare ed annotare reazioni e comportamenti liberi da pregiudizi.
- fornire un parere sulla relazione tra docente curricolare ed alunna/o e tra lo stesso e i diversi docenti. Si richiede inoltre di segnalare situazioni virtuose di inclusività, situazioni eventualmente problematiche sia nelle relazioni tra alunni sia con i diversi docenti.
- proporre, in ragione di tale periodo di osservazione, al coordinatore anche un ipotesi di assegnazione(propria e degli altri) in base alle caratteristiche del discente e delle proprie competenze oltre che valutando le ipotetiche progettualità realizzabili nelle diverse classi

3) solo a fronte delle fasi precedenti si procede all'assegnazione dei docenti agli alunni/classi
4) dopo una prima fase di durata variabile (max 15 gg – 1 mese) in cui si assestano i/le docenti e gli alunni sull'orario si darà inizio alla fase operativa
5) ad ogni scadenza mensile si verificherà la funzionalità dell'orario e dei progetti e si effettueranno le variazioni necessarie alla funzionalità di entrambe.

VERIFICA

Le verifiche su processi di apprendimento individuali saranno effettuate come di rito. Sulla funzionalità del progetto verranno come negli scorsi anni somministrati questionari di indagine agli alunni alle famiglie ed ai docenti

5. METODOLOGIE UTILIZZATE

VEDI SOPRA

6. MODALITÀ DI VERIFICA

RISULTATI DESUNTI DALLO STORICO